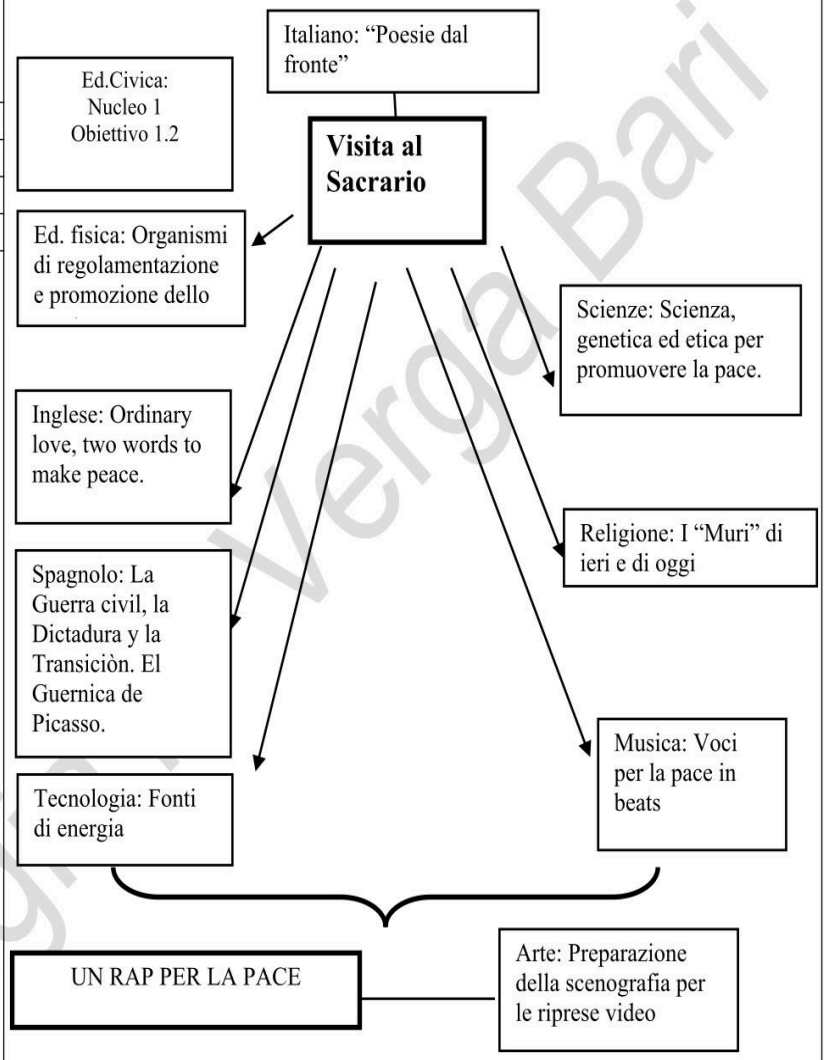
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 Classe 3 D (I quadrimestre) Una campagna per la cultura della pace!
Obiettivi di apprendimento previsti	**ED. CIVICA**	Nucleo 1	1,2		

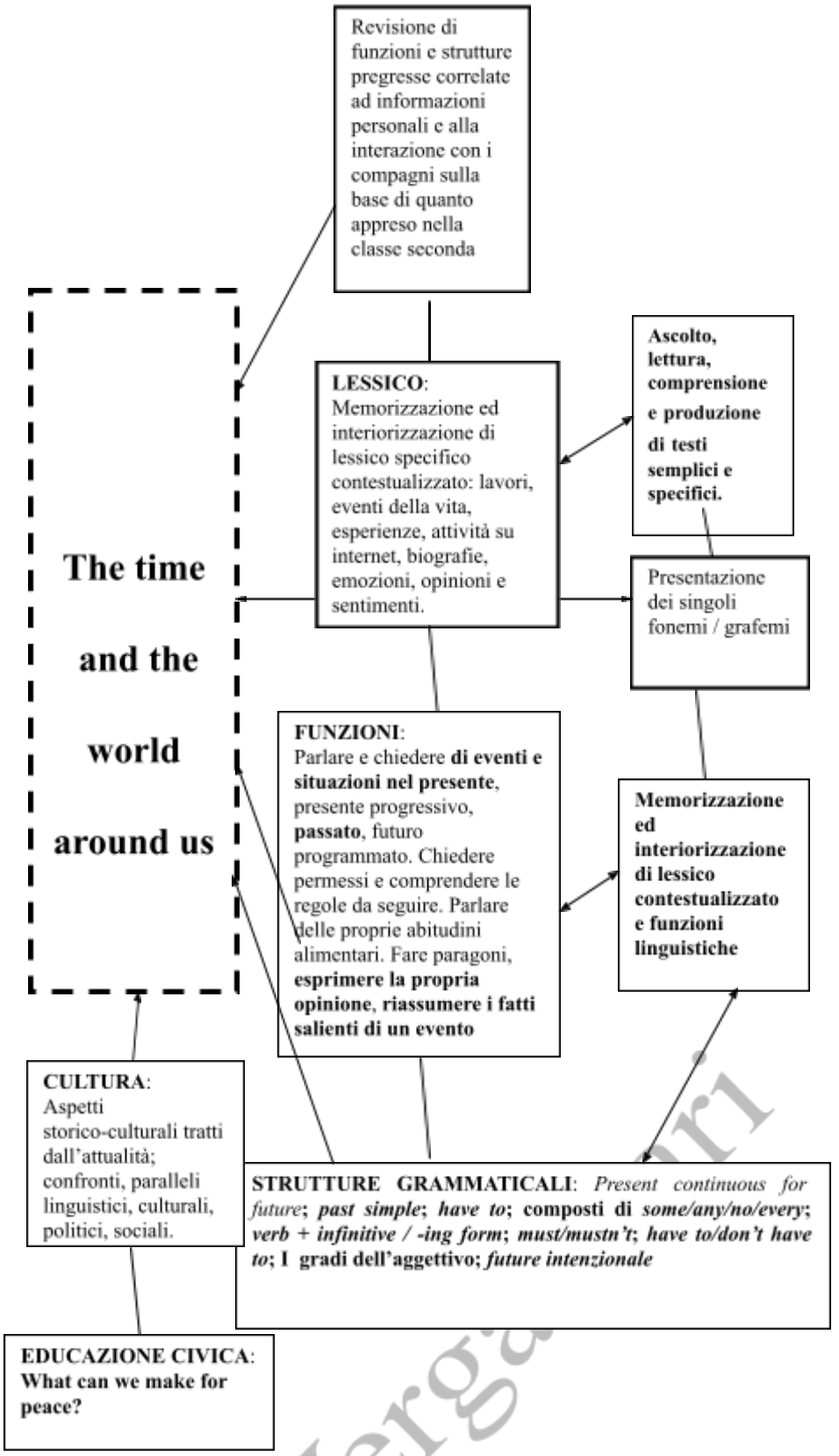
Japigia - Verga Bari

	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	
Competenze-chiave europee di riferimento	○ X1 Comunicazione nella madrelingua ○ X2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ X3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ X4 Competenza digitale ○ X5 Imparare a imparare ○ X6 Competenze sociali e civiche ○ X7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ X8 Consapevolezza ed espressione culturale

Bari1 - Verga Bari

Verga Bari

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	The time and the world around us U.A. n. 1 Classe 3 Sezione D
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		



<table>
<tr><td rowspan="6">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Le osservazioni effettuate durante tutto il primo quadrimestre hanno segnalato varie criticità nella classe e pertanto si è organizzata questa parte dell’anno scolastico intorno alla ripetizione di quanto proposto nei precedenti anni scolastici.
Per alcuni studenti l’impegno domestico è stato piuttosto carente per cui in alcuni casi il metodo di studio è risultato poco organizzato. Altri alunni invece dimostrano di comprendere e partecipare costantemente a quanto proposto in classe. Inoltre, alcuni continuano ad assumere atteggiamenti di superficiale interesse al dialogo educativo, mentre altri partecipano costantemente e producono bei lavori e interessanti contributi personali.
Gli alunni DVA svolgono attività concordate con le insegnanti di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.
Gli alunni DSA svolgono all’uopo, attività semplificate e/o guidate dall’insegnante.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>INTERDISCIPLINARE: una campagna per la cultura della pace
PERSONALE: what can I do for peace?</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Brainstorming, approccio induttivo-deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Potenziamento della capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game, class discussion.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Schede di apprendimento, LIM
Student’s Book 2 e Workbook 2: Units 7-8.
Student’s Book 3 e Workbook 3: Units 1-2.
Lettura di un testo di narrativa: A case for inspector MacKay
Inizio del testo INVALSI in preparazione all’’esame finale</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerente argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura
2a Individuare l’informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto o elementi derivanti dalla conoscenza di problemi e problematiche del mondo contemporaneo e del secolo scorso.

Parlato (produzione e interazione orale)
3° Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi.
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non.</td></tr>
</table>

Verga Bari

	Lettura (comprensione scritta) **6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi** di uso quotidiano e non e in lettere personali. **7a** Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all'argomento proposto. **8a** Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. **9a Leggere brevi storie,** semplici biografie ***Scrittura (Produzione scritta)*** **10a Produrre risposte a questionari** e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a Scrivere brevi testi personali** che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13°** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse**. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO.AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Seconda parte	**Titolo dell' U. A.: the time and the world around us**	**N. 1**
Diario di bordo *Interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc.*	**Strategia metodologica** Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante ed amplia la propria capacità di autovalutazione. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese/o italiana per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo.	

Verga Bari

Difficoltà incontrate

Curiosità nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa. Il tutto ovviamente porta ad una grande difficoltà nella gestione di una conversazione.

Sono pochi infatti gli alunni con i quali si riesce a conversare in L2, gli altri tentano, qualcuno impegnandosi e riuscendo, sia pure con molteplici difficoltà, a raggiungere livelli minimi di comprensione e produzione.

Un po' alla volta, tuttavia, l'insegnante sta conducendo i ragazzi al "desiderio" di una conversazione che garantisca il reale uso della lingua inglese in diversi contesti comunicativi. Per taluni studenti, pochi fortunatamente, la difficoltà sta proprio nel non comprendere l'uso reale della lingua straniera, che appare per alcuni assolutamente ininfluente nella propria vita quotidiana, presente e futura. La sfida consiste proprio nel dimostrare l'uso necessario dell'inglese nella quotidianità del vivere.

Persistono inoltre difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma si pronunciano in modo diverso. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Si sono riscontrate, poi, persistenti difficoltà nell'uso corretto del dizionario, fisico e online, e la mancanza di curiosità e di interesse per la ricerca di informazioni aggiuntive rispetto a quelle fornite dall'insegnante.

Interventi specifici attuati

L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo vocaboli ed espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano l'ampliamento delle conoscenze lessicali.

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.

L'insegnante propone attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali.

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Esercizi di ascolto e di lettura
- Uso del dizionario on line
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo
- Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, correzione di riassunti e relazioni assegnati per casa
- Modelli di lettere personali con frazionamento dei punti di una lettera
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà
- Schede su strutture e funzioni linguistiche
- Creazione di mind maps utili a creare un filo logico ed organizzato degli argomenti di volta in volta studiati.

Verga Bari

Attività

Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.

Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.

Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro a coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, *peer work*.

Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, il CLIL.

Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico-semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio-orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.

Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.

Largo spazio è stato dato alla discussione di argomenti di attualità.

Il traguardo verificato nel test di uscita del primo quadrimestre è stato il monitoraggio della comprensione di un brano, che rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte ed è, contemporaneamente, una delle possibili prove dell'esame scritto di terza.

Ciascuna *Unit* del testo utilizzato è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo-sintattici, seguita dall'ascolto a libro chiuso, dalla lettura con ascolto e dalla lettura espressiva; dalla comprensione globale ed analitica delle funzioni e del lessico comunicativo-funzionale; dalla fase di riutilizzazione orale e scritta, per l'apprendimento lessicale, funzionale e strutturale della LS_2.

Per affrontare con successo e senza difficoltà la prova INVALSI di inglese i ragazzi si stanno esercitando, a scuola e a casa, su testi seguiti da domande di comprensione e di uso della lingua ed esercizi grammaticali di vario genere. Hanno acquistato un libro specifico per meglio esercitare le proprie abilità linguistiche. Questo allenamento è fondamentale per consentire agli studenti di affrontare con fiducia e tranquillità tale prova di carattere nazionale e mira a stimolare l'esercizio delle abilità linguistiche acquisite nel corso del triennio, incentivando le capacità di ragionamento e di deduzione più che la mera applicazione delle nozioni apprese.

La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.

La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato a una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, espressione di

Versia Barr

	opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare a una elaborazione sempre più personale della LS_2. Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo e organico Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe. I contenuti linguistici e grammaticali del secondo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre all'interno delle *Unit* 1-2-3-4-5-6 del volume 2. Dopo il primo test di verifica degli apprendimenti, si è deciso di procedere all'analisi dei contenuti linguistici, grammaticali e culturali della fine del secondo volume –unit 7,8- e l'inizio del terzo volume nel secondo quadrimestre. Le attività con la classe hanno riguardato la: **Comprensione** **Orale**: dialoghi e interviste, **varie tipologie di testi**; **Scritta**: di dialoghi, e-mail, **testi informativi, descrittivi, narrativi**; **Interazione**: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti passati, futuri; formulazione di ipotesi e conseguenze, ***class discussion*** **su problemi e problematiche sociali, espressione di opinioni e considerazioni personali**. **Produzione**: ***written report*** **su avvenimenti passati**; produzione scritta di email, lettere personali, descrizioni, riassunti, ***class discussion***, **opinioni e riflessioni personali**. **Mediazione**: riferire anche in lingua italiana il contenuto, semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura in corso di studio. **Attività con i BES** Sono stati predisposti e attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari: • Trascrizione di brevi testi • Mappe concettuali • Esercizi di comprensione guidata in situazioni note • Ripasso • Esercizi di autocorrezione • Semplificazione e/o riduzione dei contenuti • Graduazione degli esercizi • Uso guidato del dizionarietto • Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)

Vega Bari

- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, *TRUE/FALSE*, *YES/NO*.

Verifiche

Al termine di ciascuna *Unit* e in coda a ogni fase sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e *test* di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche e hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti
6. Riassunti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi
3. Questionari con risposta guidata / Vero/Falso
4. Questionari con risposte a scelta multipla

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Verga Bari

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento/apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia /formativa (check out intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale /sommativa (exit test)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la *fluency* nella produzione/interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che solo un nutrito gruppo di alunni è stato partecipe e interessato alle attività proposte e ha svolto con costanza e impegno le attività proposte in classe e i compiti assegnati per casa.
Un altro gruppo di alunni invece per ragioni diverse , ora legate a oggettive difficoltà con la lingua straniera ora legate a lacune precedenti, ha partecipato in modo superficiale al dialogo educativo, e ha mostrato un livello di attenzione e una partecipazione non sempre adeguati. L'impegno in classe e a casa è stato, per questi ultimi, superficiale e non sempre puntuale. Permangono difficoltà, a volte molto gravi, soprattutto nella fase della produzione autonoma, sia orale che scritta.
Per gli alunni diversamente abili seguiti dall' insegnante di sostegno, i risultati raggiunti sono da ritenersi più che sufficienti per uno dei due ragazzi (S.L..), grazie ad attività facilitate, opportune semplificazioni, riduzioni e/o sostituzioni del programma, tempi più distesi, verifiche quadrimestrali ridotte. Ancora più soddisfacente risulta attualmente la preparazione dell'alunno (P.P.), che riesce tranquillamente a seguire il percorso previsto per la classe.

Verga Bari

Per quanto riguarda il tema dell'UDA relativa alla campagna per una cultura della pace, l'insegnante ha proposto agli studenti lo studio della figura di Nelson Mandela, presentato come protagonista della costruzione di un percorso di pace in un territorio, il Sudafrica, lacerato dall'ingiustizia, perpetrata per lunghi decenni. Da una parte l'Apartheid, dall'altra Nelson Mandela; un percorso lungo e difficoltoso che ha visto i ragazzi interessati a scoprire le modalità di raggiungimento della Pace. La proposta di una canzone degli U2, Ordinary love, ha mosso gli studenti alla comprensione del testo poetico e alla trasformazione della canzone in un testo rap , da loro prodotto.

In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della pronuncia**, che deve essere più corretta e più fluida, **l'utilizzo delle varie forme affermative, negative e interrogative**, che deve diventare molto più sicuro, **l'utilizzo dei vari strumenti** per migliorare e potenziare l'acquisizione **del lessico** e il **miglioramento del metodo e della motivazione**.

I **traguardi** conseguiti dagli alunni per lo sviluppo delle competenze sono:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **E.** Legge testi informativi
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **H.** Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- **I.** Autovalutа le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO
Livello A2

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande
- con facilità (livello alto);
- solo se pronunciate lentamente e chiaramente (livello medio);
- solo se ripetute più di una volta (livello basso).

L'alunno risponde
- con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (livello alto);

Verga Bari

	○ e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (livello medio); ○ e pone domande con parole-frasi (livello basso). **Comprensione orale** L'alunno comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati ● con rapidità ed esattezza (livello alto); ● dopo numerosi ascolti (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Comprensione scritta** L'alunno riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti ● con rapidità ed accuratezza (livello alto); ● dopo numerose letture (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Produzione orale** L'alunno è in grado di parlare di sé ● con fluidità verbale (livello alto); ● con frasi semplici e isolate (livello medio); ● con parole-frasi (livello basso). **Produzione scritta** L'alunno è in grado di scrivere frasi e semplici testi ● usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (livello alto); ● frasi e strutture semplici (livello medio); ● lessico e strutture poco corretti (livello basso).
Note	**Prof.ssa: Fabiola Larocca – Classe: 3 D – Plesso: Verga – A.S. 2024/25**

RUBRICA DI VALUTAZIONE
Livello di Padronanza della **Competenza Chiave Europea:**
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A2: Classe Terza Lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 9-10**	**LIVELLO B INTERMEDIO 7-8**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 4-5**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso di un dialogo/di una breve conversazione, individuando situazione e	Comprende espressioni note nel contesto di un breve dialogo (due interlocutori, nota la situazione).	Riconosce parole chiave	Coglie gli elementi più evidenti di brevi enunciati con l'ausilio della ripetizione e del gesto.

Verga Bari

	interlocutori, formulando ipotesi sugli elementi sconosciuti.			
PARLATO	Produce autonomamente descrizioni e/o narrazioni ampie, articolate, corrette e coese allo scopo di informare, pronuncia e intonazione eccellenti. Interagisce in modo vario, pronto, naturale e spontaneo.	Produce descrizioni e/o narrazioni abbastanza corrette, con lievi improprietà lessicali. Interagisce coerentemente utilizzando frasi memorizzate (pronuncia e intonazione corrette).	Produce semplici descrizioni e/o narrazioni con l'ausilio di schemi guida. Interagisce brevemente, ma concretamente con pronuncia comprensibile e rispetto di schemi intonativi noti.	Produce poche risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. La comprensibilità del messaggio è compromessa da errori grammaticali e improprietà di lessico. Sa pronunciare poche parole e frasi.
LETTURA	Comprende analiticamente e in modo autonomo i testi presentati, formulando ipotesi sui dati impliciti, opera collegamenti con altri testi noti.	Comprende informazioni implicite ed esplicite nell'ambito di testi riferiti a contesti comunicativi noti.	Riconosce elementi strutturali (destinatario, referente, …) nell'ambito di messaggi brevi, anche con l'ausilio di domande guida.	Individua qualche elemento strutturale all'interno di messaggi.
SCRITTURA	Produce autonomamente testi articolati, sintatticamente e ortograficamente coesi e corretti nei quali informa, descrive o narra coerentemente con le richieste della traccia.	Produce testi brevi coerenti con le richieste della traccia. Incorre in errori che non precludono il passaggio della comunicazione.	Produce testi semplici non sempre comprensibili per errori di grammatica e improprietà di lessico. Usa un numero limitato di strutture, il discorso a volte manca di coerenza.	In contesti noti, produce risposte nella maggior parte incoerenti con le richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Confronta e rivela regolarità linguistiche in modo rapido e preciso. Le utilizza, poi, in modo ottimale. Riferisce esaustivamente. Conosce e confronta usi, comportamenti sociali, accadimenti significativi e supera naturalmente qualsiasi concezione etnocentrica.	Utilizza coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate. Conosce alcuni dei più significativi usi e accadimenti e riconosce il senso dei comportamenti sociali. Conosce i propri stili di apprendimento e sa operare i	Riconosce il nesso tra gli scopi comunicativi richiesti e le strutture più frequentemente utilizzate in classe. Conosce sommariamente usi, accadimenti e comportamenti sociali e supera con difficoltà concezioni etnocentriche.	Riconosce solo alcuni elementi di regolarità linguistica già esplicitati, anche se guidato. Conosce frammentariamente e altre realtà socio-culturali e non si mostra interessato al confronto. Non sa riconoscere i

Verga Bari

	Conosce i propri stili di apprendimento e sa utilizzarli nei diversi contesti comunicativi.	cambiamenti appropriati in caso di errore.	Individua approssimativamente i suoi stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti se non è guidato.	propri stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti per evitare gli errori.

Verga Bari

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore durante le quali saranno trattati i seguenti contenuti relativi ai tre nuclei tematici:

NUCLEO 1: COSTITUZIONE

UDA PLURIDISCIPLINARE : WHAT CAN I DO FOR PEACE?

Goal 16: Pace giustizia e istituzione solidale
Rafforzare la prevenzione

TITOLO: A RAP FOR PEACE

OBIETTIVI:

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

PERIODO
Tutto il primo quadrimestre

CONTENUTI
Un percorso di pace dall'Apartheid a Mandela

ATTIVITÀ
Riflessioni sulle distorsioni dell'Apartheid. Lettura e comprensione di un testo riguardante la vita e l'operato di Nelson Mandela. Come ha potuto un uomo innocente resistere per 27 anni in una prigione? Ma soprattutto come è riuscito a perdonare i suoi aguzzini?
Un rap per Mandela, un rap per la pace.

Verga Bari